

SILVANA ROVIS (1941-2020)

L'8 ottobre 2020 si è spenta Silvana Rovis. Socia accademica del GISM dal 1994, Silvana era iscritta alla sezione di Venezia dal 1967 e, onorando le sue origini, anche a quella di Fiume, città dove nacque il 19 ottobre 1941. Sempre dal 1967 era iscritta anche alla sezione di Mestre della Giovane Montagna. È qui che conobbe il futuro marito Paolo Rematelli, istruttore di alpinismo presso la Scuola "M. Campanelli".

Irrimediabilmente affascinata dalla montagna, con l'inseparabile Paolo, Silvana ha praticato alpinismo e scialpinismo lungo tutto l'arco alpino, collezionando pure alcuni importanti excursus extraeuropei. L'esperienza alpinistica dei due si integrò perfettamente con l'attrazione verso il tema del grande viaggio: la coppia fece dapprima conoscenza del Medio Oriente (Turchia, Iran, Iraq, Giordania), poi dell'Africa del



Nord (Tunisia, Algeria, Marocco) e quindi del Sudamerica. La passione per viaggi e montagne si fuse con la salita del Jbel Toubkal, del Kili-mangiaro e con le grandi spedizioni organizzate da Francesco Santon a Everest (1980) e K2 (1983). Infine, ci fu l'innamoramento per la Cina e la sua millenaria civiltà, attraversata in lungo e in largo almeno una decina di volte. Silvana Rovis ha dedicato gran parte della vita al CAI: dal 1987 e fino agli ultimi giorni, nonostante l'acuirsi della malattia, è stata redattrice e impagabile segretaria di "Le Alpi Venete", rassegna semestrale delle sezioni CAI di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Tra il 1987 e il 2020 ha seguito tutti i 64 numeri editati pubblicando ben 71 scritti, tra i quali moltissime interviste ai grandi dell'alpinismo: da Paula Wiesinger a Raffaele Carlesso, da Armando Aste a Gino Soldà, da Heinz Mariacher e Luisa Jovane a Nives Meroi e Romano Benet... interviste che lei sapeva tessere con garbo e competenza e che rimangono capitoli fondamentali per la storia dell'alpinismo soprattutto dolomitico. Per questo suo impegno, nel

1997, la sezione di Padova le conferì il Premio "Francesco Marcolin". Ancora, con Bepi Pellegrinon, Silvana firmò il volume *Arturo Dal-martello. Le montagne di un alpinista fumano* (Nuovi Sentieri, 2009) aggiudicandosi il Premio "Antonio Berti". Inoltre, con M. Gasparetto e A. Scandellari, curò *Alpinismo Veneto* (CAI Veneto, 2013), opera edita in occasione dei 150 anni del CAI. La sua irrefrenabile attività la vide collaborare pure con vari periodici sezionali quali "Alpinismo goriziano", "Corda doppia" (Mestre) e "1890" (Venezia), quindi con "Lo Scarpone" e "La Rivista del CAI". Fece parte, peraltro, della redazione di "Liburnia", rivista della sezione di Fiume, della quale arrivò a ricoprire la carica di vicepresidente.

Mirco Gasparetto